

ALLEGATO 6

Indicazioni in materia di prevenzione antincendio e AUA

Prescrizioni di prevenzione antincendio per la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti

La Deliberazione della giunta regionale n. 223 del 20 maggio 2019, “LINEE GUIDA REGIONALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI DI PREVENZIONE ANTINCENDIO DA INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE NEGLI ATTI AUTORIZZATIVI RIGUARDANTI LA MESSA IN ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI. Legge regionale 26 maggio 2016 n. 14 - art. 12 comma 4quater, introdotto dall’art. 1 comma 1 lett. e) della legge regionale 8 agosto 2018, n. 29”., al punto 6 (Integrazione e coordinamento del procedimento di rilascio dell’autorizzazione ambientale alla costruzione ed esercizio degli impianti di gestione rifiuti con le procedure di prevenzione incendi di cui all’art. 16 del D. Lgs. 139/2006 e artt. 3 e 4 del DPR 151/2011) dispone che “*I titolari di imprese, pubbliche o private, che intendano costruire ed esercire un impianto di gestione rifiuti, in allegato all’istanza prodotta ed alla documentazione prevista dalla normativa e disciplina amministrativa di settore per l’autorizzazione ambientale richiesta (AUA per le procedure semplificate, art. 208 del D.lgs. 152/06 per le procedure ordinarie,[...]), dovranno produrre apposita relazione tecnica, redatta da tecnico abilitato, riguardante l’assoggettabilità alla disciplina della prevenzione incendi e l’eventuale procedimento intrapreso presso i Comandi Provinciali VV.F. competenti per territorio, ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 139/2006 e artt. 3 e 4 del DPR 151/2011, con le modalità e la documentazione tecnica ed amministrativa previste dai decreti del Ministro dell’interno 7 agosto 2012 e 3 agosto 2015.*

Alla documentazione progettuale inerente all’autorizzazione ambientale richiesta dovrà essere allegato il progetto presentato per la valutazione ex art. 3 del D.P.R. 151/2011, con apposita planimetria dettagliata delle aree ed ubicazione attrezzature al servizio dell’impianto di gestione rifiuti (aree di conferimento, di lavorazione, di stoccaggio rifiuti recuperati, di rifiuti da smaltire, uffici, ecc.), corredata dell’impiantistica e dei presidi di prevenzione e protezione antincendio”.

Il SUAP nell’ambito della conferenza dei servizi prevista dagli artt. 14-bis e 14-ter della legge 241/1990, convocherà il competente Comando Provinciale VV.F., per l’espressione del parere di competenza.

Per le attività che prevedono la presenza di depositi o locali funzionali all’esercizio dell’attività in altri siti all’interno dello stesso Comune o in altro Comune, si rimanda altresì al punto 4.2.1 del modello di Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA di cui all’Allegato 4 della Guida Operativa AUA.